



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 26 del 14 febbraio 2019

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE ACCESSORIA DEL PERSONALE NON DIRIGENTE

Il Presidente introduce l'argomento comunicando che, con l'istituzione della Camera di commercio della Basilicata derivante dall'accorpamento degli stinti enti camerali di Potenza e Matera, tra gli altri adempimenti, relativamente all'anno 2019, è necessario procedere alla costituzione e approvazione del "fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività", quantificando le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (c.d. risorse decentrate).

La nota Aran del 22 maggio 2015, che tratta le questioni relative all'accorpamento delle Camere di commercio e fornisce chiarimenti in ordine alla costituzione dei fondi per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali e per i dirigenti, afferma che per il primo anno di vita del nuovo Ente si deve procedere a sommare le risorse precedentemente allocate dai soppressi Enti nei nuovi fondi.

La principale disposizione in merito alla costituzione del fondo in questione è rappresentata dall'art. 67 del CCNL del personale dipendente del comparto Funzioni Locali 2016-2018 secondo il quale, a decorrere dal 2018 il "fondo risorse decentrate" è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dal previgente art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art.33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL del 22.1.2004. Tali risorse confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative che saranno finanziate a carico del bilancio ove tali risorse vengono riacquisite.

Giova richiamare, altresì, gli artt. 31 e 32 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni/Autonomie locali per il biennio economico 2002/2003 e quadriennio normativo 2002/2005, stipulato in data 22.01.2004; l'art. 8 c. 5 del successivo CCNL dell' 11.4.2008 biennio economico 2006-2007, quadriennio normativo 2006-2009, riguardanti il personale camerale non dirigente, afferenti le risorse finanziarie oggetto del presente provvedimento e, in particolare, il comma 2 del succitato art. 31 del CCNL/11.4.2008, il quale dispone che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (risorse decentrate stabili), determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32 commi 1 e 2, vengono definite, con effetto dal 31.12.2003 ed a far tempo dall'anno



2004, in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, per gli anni successivi.

Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività 2019 deriva dalla sommatoria degli omologhi fondi precedentemente quantificati dalle estinte Camere di commercio di Potenza e Matera, la cui costituzione ha seguito il percorso normativo dal D.lgs. 150/2009 al D.L. 78/2010 convertito nella L.122/2010, il rispetto delle circolari emanate dal M.E.F. n.2/22.1.2010, n.40/23.12.2010, n.12/2011, n.33/28.12.2011, n.20 dell'8.5.2015, della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.16/2012 ed, inoltre, quanto stabilito dalla legge n.190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015), dall'art.1 comma 456 della L. 147/2013, dalla legge di stabilità 2016 n.208 del 28.12.2015 e dal D.lgs. n.75 del 25.5.2017 art. 23 che abroga l'art.1 c.236 della L. 208 del 28.12.2015 e che stabilisce che a decorrere dal 1.1.2017 *“l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, c.2 del d.lgs.165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*.

Alla luce di tali disposizioni, il Segretario Generale ha richiesto in data 18/01/2019, con prot. 1149, la composizione del fondo del salario accessorio del personale non dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata alla Responsabile dell'Ufficio “Risorse Umane” della cessata Camera di commercio di Matera ed al Responsabile dell'Unità Operativa “Gestione del Personale” della cessata CCIAA di Potenza. In data 29/01/2019, con prot. 1834, gli uffici incaricati hanno trasmesso tale composizione al Segretario Generale ed al Collegio dei Revisori dei Conti per la relativa certificazione, integrandola con nota prot. 2453 del 07/02/2019.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 4 del 08/02/2019, ha espresso parere favorevole alla costituzione del fondo, riservandosi di riesaminarlo qualora dovessero subentrare variazioni rispetto alle ipotesi esaminate.

La Giunta, pertanto, è chiamata a:

- procedere alla costituzione e approvazione del “fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività” del personale non dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata costituito da risorse decentrate stabili e risorse decentrate variabili quantificate, relativamente all'anno 2019, in € 520.501,46 al netto delle decurtazioni imposte dalla normativa in materia;
- prendere atto che le eventuali somme non utilizzate, rivenienti dai fondi delle estinte Camere di commercio di Potenza e Matera relative all'anno 2018, alla data odierna, non sono quantificabili e che se ne potrà tener conto in fase di rideterminazione del costituendo fondo anno 2019;



- prendere atto che in fase di rideterminazione del fondo si terrà conto delle somme derivanti dal risparmio del lavoro straordinario dell'anno 2018, ove esistente;
- prevedere ed approvare per l'anno 2019 allo specifico conto "salario accessorio" la somma di € 520.501,46 per il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2019;
- riservarsi, eventualmente, l'integrazione del fondo così come previsto dall'art. 67, commi 1, 2, 3, 4 del CCNL 21.5.2018 con eventuali, ulteriori somme relative alle descrizioni citate;
- determinare per l'anno 2019 il "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per le posizioni organizzative" in € 65.627,87, che resta a carico del bilancio, allo specifico conto "salario accessorio";
- determinare il fondo per il lavoro straordinario, relativamente all'anno 2019, in €21.730,89.

#### LA GIUNTA

nella seguente composizione:

- Michele Somma	Presidente	presente
- Antonio Miele	Settore Artigianato	presente
- Fausto De Mare	Settore Commercio	presente
- Francesco Mario Ottati	Settore Industria	presente
- Piergiorgio Quarto	Settore Agricoltura	presente
- Francesco Lisurici	Settore Turismo	presente

VERIFICATA la regolarità della propria composizione (essendo presenti n. 6 consiglieri all'atto dell'assunzione della presente deliberazione);

UDITA l'ampia e dettagliata relazione del Presidente;

DATO ATTO che, con l'istituzione della Camera di commercio della Basilicata derivante dall'accorpamento degli estinti enti camerali di Potenza e Matera, tra gli altri adempimenti, relativamente all'anno 2019, è necessario procedere alla determinazione del "fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività", quantificando le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (c.d.risorse decentrate);

RICHIAMATI gli artt. 14, 15 e 16 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Regioni – Autonomie locali dell'1.4.99;

RICHIAMATO l'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Regioni – Autonomie locali 5.10.2001

RICHIAMATI gli artt. 31 e 32 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Regioni/Autonomie locali per il biennio economico 2002/2003 e quadriennio normativo 2002/2005 stipulato in data 22.01.2004, l'art. 8 c. 5 del successivo Contratto



Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Regioni/Autonomie locali dell' 11.4.2008 biennio economico 2006-2007, quadriennio normativo 2006-2009, riguardanti il personale camerale non dirigente;

RICHIAMATO in particolare il comma 2 del succitato art. 31 (CCNL/11.4.2008), ove si dispone che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (risorse decentrate stabili) - determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32 commi 1 e 2 - vengono definite, con effetto dal 31.12.2003 ed a far tempo dall'anno 2004, in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, per gli anni successivi;

DATO ATTO in data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2016-2018 del Comparto Funzioni Locali;

VISTO l'art. 67 del CCNL del personale dipendente del comparto Funzioni Locali 2016-2018, in base al quale, a decorrere dal 2018, il "fondo risorse decentrate" è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art.33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL del 22.1.2004. Tali risorse confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative che saranno finanziate a carico del bilancio ove tali risorse vengono riacquisite;

PRESO ATTO che alla data odierna sono stati affidati n. 5 incarichi di responsabile di posizione organizzative (due presso le sedi di Potenza e tre presso la sede di Matera) e che il Fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzativa presenta una consistenza pari ad € 65.627,87;

RICHIAMATO l'art.67, ove si prevede che nell'importo consolidato di cui sopra confluiscono anche le risorse per il finanziamento delle alte professionalità (pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001) nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate nell'anno 2017 per tali incarichi;

PRESO ATTO che l'importo così consolidato resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi;

PRESO ATTO che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali 2016-2018 prevede una serie di incrementi stabili derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art.67, comma 2, lettere a, b, c, d, e, g, h;

PRESO ATTO, in particolare, di quanto disposto dalle lettere b e c del sopracitato comma 2 dell'art. 67 Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali 2016-2018, in base alle quali il fondo in questione, nella sua parte stabile, è



incrementato rispettivamente di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 (incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali. Tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data, inoltre, dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità;

PRESO ATTO, in merito, della circolare del MEF n. 33/28.12.2011 che, riguardo ai fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa, rimanda alle istruzioni impartite con circolare n. 2 del 22.1.2010;

PRESO ATTO che nelle risorse stabili sono annoverati gli importi relativi alle r.i.a. del personale cessato dal servizio nel corso degli anni;

PRESO ATTO, inoltre, che con la presente costituzione del fondo 2019 nelle risorse stabili viene considerato l'intero importo annuale comprensivo di 13<sup>^</sup> mensilità della r.i.a. percepita dai dipendenti cessati dal servizio, nel biennio precedente all'anno in corso (2017-2018) con riferimento:

- ✓ alla sede legale di Potenza:
- un'unità di categ. D6 per pensionamento dal 1.01.2017, € 3.116,23 (€ 239,71 x 13);
- un'unità di categ. C5 per pensionamento dal 1.02.2017, € 2.505,88 (€192,76 x 13);
- un'unità di categ. D6 per pensionamento dal 1.12.2017, € 3.116,23 (€239,71 x 13);
- un'unità di categ. D6 per pensionamento dal 1.04.2018; € 3.116,23 (€ 239,71 x 13);
- ✓ alla sede secondaria di Matera:
- un'unità di categ. C5 per pensionamento dal 1.12.2017, € 1.000,35 (€ 76,95 x 13);
- un'unità di categ. C5 per pensionamento dal 1.6.2018, € 1.742,52 (€134,04 x 13);
- un'unità di categ. C5 per pensionamento dal 1.8.2018 € 2.084,55 (€ 160,35 x 13);
- un'unità di categ. D5 per pensionamento dal 1.11.2018 € 2.142,14 (€ 164,78 x 13);
- un'unità di categ. C5 per pensionamento dal 1.12.2018 € 2.334,93 (€ 179,61 x 13);

VISTO, altresì, il comma 3 del già citato art. 67 del CCNL del 21.5.2018, ove si prevede che le "risorse stabili" sopra specificate siano integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità (risorse decentrate variabili), derivanti dall'applicazione delle lettere a, b, c, d, e, f, h, i, k, nonché dai commi 4 e 5, fermo restando il rispetto dei vincoli previsti dalle discipline contrattuali vigenti e dell'art. 23, comma 2 del D.lgs. 75/2017;

DATO atto che gli uffici valuteranno costantemente saranno le condizioni relative ai requisiti finanziari per il mantenimento nel fondo dell'incremento previsto dalle norme contrattuali art.67 comma 4;

CONSIDERATO che la costituzione del nuovo Ente camerale impone al personale di svolgere maggiori e più complesse attività;



CONSIDERATO che le cessazioni di rapporto di lavoro verificatesi negli anni dal 2013 al 2018 congiuntamente all'impossibilità, per i vincoli assunzionali, di dar corso ad un programma di turnover hanno determinato la redistribuzione delle competenze lavorative assolte dal personale cessato, determinando un aggravamento dei carichi di lavoro delle unità di personale in servizio, personale, peraltro, impegnato su più fronti lavorativi (sia con riferimento alle attività ordinarie, sia con riferimento a quelle relative ai progetti derivanti dal nuovo assetto funzionale dell'Ente),

RITENUTO che sia dovere del personale della Camera di commercio della Basilicata garantire gli standard dei livelli di efficienza conseguiti presso le strutture delle estinte Camere di commercio di Potenza e di Matera, ottimizzandoli e perfezionandoli, in ossequio alle disposizioni normative vigenti che impongono la gestione della performance di una Pubblica Amministrazione quanto più incisiva e funzionale, nonché in considerazione del nuovo assetto funzionale riconosciuto alle Camere di commercio dal D.Lgs. n.219/2016 di riforma del sistema camerale;

ATTESO che il personale dell'Ente è chiamato al raggiungimento di obiettivi di performance individuale, i cui target di riferimento sono di anno in anno più complessi, richiedendo prestazioni lavorative sempre più puntuali, rigorose e performanti in relazione alla qualità e quantità dei servizi da rendere e grado di soddisfazione degli utenti;

CONSIDERATO che il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale non dirigente risulta alimentato dall'ammontare delle risorse economiche di cui all'art. 67 comma 3 lett. i) e comma 5 lett. b) così come risultante dallo specifico prospetto alla voce risorse aggiuntive per nuovi servizi ed incremento di quelli esistenti e mantenimento degli stessi, nella misura degli importi già stabiliti nella costituzione dei fondi degli anni precedenti;

RICHIAMATA la nota Aran del 22 maggio 2015 che tratta le questioni relative all'accorpamento delle Camere di commercio e fornisce chiarimenti in ordine alla costituzione dei fondi per il personale del comparto Regioni e Autonomie Locali e per i Dirigenti, ove si stabilisce che per il primo anno di vita del nuovo Ente si deve procedere a sommare le risorse precedentemente allocate dai soppressi Enti nei nuovi fondi;

DATO ATTO, pertanto, che il fondo in questione per l'anno 2019 deriva dalla sommatoria degli omologhi fondi precedentemente quantificati dalle estinte Camere di Commercio di Potenza e Matera, la cui costituzione degli stessi ha seguito il percorso normativo dal D.lgs. 150/2009 al D.L. 78/2010 convertito nella L.122/2010; il rispetto delle circolari emanate dal M.E.F. n.2/22.1.2010, n.40/23.12.2010, n.12/2011, n.33/28.12.2011, n.20 dell'8.5.2015, della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.16/2012 ed, inoltre, quanto stabilito dalla legge n.190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015), dall'art.1 comma 456 della L. 147/2013, dalla legge di stabilità 2016



n.208 del 28.12.2015 e dal D.lgs. n.75 del 25.5.2017 art. 23 che abroga l'art.1 c.236 della L. 208 del 28.12.2015 e che stabilisce che a decorrere dal 1.1.2017 *“l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, c.2 del d.lgs.165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*;

DATO ATTO che quanto esposto al punto precedente risulta agli atti degli uffici delle estinte Camere di commercio di Potenza e Matera;

DATO ATTO che, in base all'art. 67 comma 1 del CCNL 2016-2018 del 21.5.2018, le risorse decentrate stabili sono consolidate in un unico importo al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative che ammontano ad € 65.627,87, le cui risorse destinate sono poste a carico del bilancio dell'Ente;

VISTA la composizione fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale non dirigente 2019, come dalle voci di seguito riportate, al lordo delle decurtazioni da operare:

1. risorse stabili € 303.974,19;
2. risorse variabili € 244.441,33
3. risorse rivenienti dal residuo dell'anno 2018 (non quantificabili alla data odierna).

PRESO ATTO che l'ammontare delle risorse decentrate per il personale non dirigente dell'anno 2019 è pari ad € 548.415,52, da cui vengono decurtate le risorse degli importi pari alle riduzioni operate, sino al 31.12.2014, da ciascuna delle estinte Camere di commercio di Potenza e Matera per le parti e condizioni di propria competenza e che restano consolidate nella costituzione dei fondi come normato dalla legge 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015);

DATO ATTO che le decurtazioni di cui al punto precedente sono state evidenziate nei relativi prospetti di costituzione dei fondi;

RICHIAMATO il già citato D.lgs. n.75 del 25.5.2017 art.23 c.2 secondo cui *l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c.2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016*;

RITENUTO, pertanto, di considerare l'ammontare delle risorse decentrate per il personale non dirigente dell'anno 2019 al lordo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, al fine di rendere omogenei i



dati contabili dell'ammontare delle risorse decentrate 2019 con l'ammontare delle risorse decentrate dell'anno 2016;

RITENUTO che la situazione definitiva dovrà essere riconsiderata alla data del 31 dicembre del corrente anno;

PRESO ATTO che, alla data odierna, non essendo possibile quantificare le eventuali somme residue dei fondi 2018 delle estinte Camere di commercio di Potenza e Matera che confluiranno nel fondo 2019 della Camera di commercio della Basilicata e che, pertanto, la voce "risorse rivenienti dal residuo dell'anno 2018" sarà considerata in fase di rideterminazione del costituendo fondo, unitamente alla voce relativa alla somma non utilizzata relativa al risparmio del lavoro straordinario, ove esistente;

VISTA la nota prot. 1149 del 18/01/2019 con cui il Segretario Generale ha richiesto alla Responsabile dell'Ufficio "Risorse Umane" della cessata Camera di commercio di Matera ed al Responsabile dell'Unità Operativa "Gestione del Personale" della cessata Camera di commercio Potenza la composizione del fondo del salario accessorio del personale non dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata;

VISTO il riscontro reso dagli uffici incaricati in data 29/01/2019 con prot. 1834, come integrato con nota prot. 2453 del 07/02/2019;

PRESO ATTO che l'art. 67, comma 3 del CCNL 21.5.2018, consente un incremento adeguato delle risorse in presenza di processi di riorganizzazione ovvero la riconferma delle somme stabilite nella costituzione precedente dei fondi e che, nella presente fase di determinazione del fondo in questione, le relative risorse vengono riconfermate per gli importi stabiliti in fase di costituzione dei fondi dell'anno 2018;

DATO ATTO che, com'è noto, è tutt'ora in corso un processo di riorganizzazione dell'Ente Camerale, in quanto agli interventi organizzativi e gestionali già operati, seguiranno, nel corso del 2019, la definizione di quelli attualmente in corso, e ancora l'avvio di ulteriori interventi da portare a compimento, al fine di dare completa attuazione ad un efficace sistema di erogazione dei servizi di servizio coordinato sulle tre sedi camerali, funzionale al miglioramento delle p, altresì il personale che, nonostante le maggiori competenze lavorative assegnate, raggiunge comunque obiettivi di efficacia e produttività;

PRESO ATTO che il fondo in questione potrà successivamente essere rideterminato ed integrato, così come previsto dall'art. 67, comma 3, del ccnl 21.5.2018, da eventuali, ulteriori somme relative alle descrizioni citate nel prospetto di cui sopra, ferme restanti le decurtazioni da operare secondo la vigente normativa;

CONSIDERATO che le risorse decentrate stabili sono destinate al pagamento degli istituti aventi carattere di certezza e stabilità nel tempo: progressioni orizzontali, indennità di comparto;



CONSIDERATO che il nuovo CCNL 2016-2018 stabilisce che le risorse economiche stabili del fondo devono essere considerate al netto del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative che rimane acquisito nelle disponibilità del bilancio;

VISTO il prospetto riportato di seguito relativo alle risorse economiche destinate al finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato delle posizioni organizzative :

<b>Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sede legale</b>	€ 44.621,87
<b>Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sede secondaria</b>	€ 21.006,00
<b>Totale Fondo</b>	€ 65.627,87

RITENUTO opportuno determinare con il presente provvedimento anche il fondo per il lavoro straordinario per l'anno 2019, pari ad € 21.730,89;

VISTO il verbale n. 4 del 08/02/2019, con cui il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole alla costituzione del fondo, riservandosi di riesaminarlo qualora dovessero subentrare variazioni rispetto alle ipotesi esaminate;

Ad unanimità di voti dei presenti, con votazione per alzata di mano

All'unanimità dei presenti

#### DELIBERA

1. di procedere alla costituzione ed approvazione del "fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" del personale non dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata costituito da risorse decentrate stabili e risorse decentrate variabili quantificate, relativamente all'anno 2019, in € 520.501,46, al netto delle decurtazioni imposte dalla normativa in materia, secondo il quadro allegato alla presente deliberazione e formantene parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che le eventuali somme non utilizzate rinvenienti dai fondi delle estinte Camere di commercio di Potenza e Matera relative all'anno 2018, alla data odierna, non sono quantificabili, riservandosi di tenerne conto in fase di rideterminazione del fondo;



3. di prendere atto, altresì, che in fase di rideterminazione del presente fondo si terrà conto delle somme derivanti dal risparmio del lavoro straordinario dell'anno 2018, ove esistenti;
4. di prevedere per l'anno 2019 allo specifico conto "salario accessorio" la somma di € 520.501,46 per il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente anno 2019;
5. di riservarsi, eventualmente, l'integrazione del fondo di cui al punto 1) così come previsto dall'art. 67, commi 1, 2, 3, 4 del CCNL 21.5.2018, da eventuali, ulteriori somme relative alle descrizioni citate nello specifico prospetto;
6. di determinare per l'anno 2019 il "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per le posizioni organizzative" in € 65.627,87 che resta a carico del bilancio, allo specifico conto "salario accessorio";
7. di determinare il fondo per il lavoro straordinario, relativamente all'anno 2019, in €21.730,89.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

**Referto di pubblicazione**

Esposto all'Albo camerale on line dal 18 FEB, 2019 al 25 FEB, 2019

VERIFICA DEI LIMITI IN MATERIA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA ANNO 2019

DESCRIZIONE	2016 P2	2016 MT	2019 P2	2019 MT	2019 BAS
<b>Risorse stabili</b>					
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART 31 C.2 CCNL 2002-05)			131.726,61	116.399,56	248.126,17
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART 32 CC. 1,2,7)			10.049,28		10.049,28
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART 4 CC. 1,4,5 PARTE FISSA)			8.835,00		8.835,00
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART 8 CC. 2,5,8,7 PARTE FISSA)					
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001					
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)					
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART 14 C.1 CCNL 1998-2001)					
INCREMENTO ART. 67 COMMA 2 LETTERA A CCNL DEL 5/11/5 2018 = 41'83,30			5.411,57	2.412,80	5.824,00
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART 15 C.1 art. LI CCNL 1998-2001)					
INCREMENTO PER RICORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART 15 C.5 CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)					
Art.67 comma 2 lettera b) CCNL 21/05/2018			5.928,43	3.537,08	8.875,51
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART 4 C.2 CCNL 2000-01) -			41.324,16	25.824,81	67.148,97
IMPORTO DA DETRARRE RELATIVO AL MONTE SALARI DEGLI ANNI 2001-2003 COME DA ESITO SU MONITORAGGIO DATI CONTABILI DELLA RGS				710,83	710,83
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART 4 C.2 CCNL 2000-01) - Anno 2016-2017-2018			14.001,54	9.304,49	23.306,03
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno in mano)					
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 78/2010					
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 1 COMMA 2-BIS LEGGE 208/2015			1.852,07		1.852,07
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 23 COMMA 2 DEL D.L.G.S. 75/2017					
DECURTAZIONE FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO POSIZIONE ORGANIZZATIVA ART 67 COMMA 1 DEL CCNL 21/05/2018			44.621,87	21.006,00	65.627,87
CON SOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI					
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>			<b>168.212,28</b>	<b>135.761,91</b>	<b>303.974,19</b>
<b>RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE, COME DA NUOVO CONTRATTO minima articolo 47 comma 2 lettere a e b</b>					
			8.749,63	5.949,88	
<b>Risorse variabili soggette al limite</b>					
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART 43 L. 449/1997, ART 15 C.1, art. D) CCNL 1998-2001)					
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART 4, C.3 CCNL 2000-2001, ART. 3, C. 57, L.662/1998, ART. 59, C.1 art. P), D.LGS 460/1997)					
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C.1 art. KI CCNL 1998-01) (A)			4.810,00	130.179,52	
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15 C.1 art. NI CCNL 1998-2001) *(B)			75.205,82		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONE SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.3, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE) * Art. 37 c.3 lettera i e c.3 lettera b) CCNL 21/05/2018			18.075,99		
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)			7.006,80	10.382,34	
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54 CCNL 14/9/2000)					
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART 27, CCNL 14/9/2000)					
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.L.G.S. 50/2016)					
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE			1.239,34		
<b>Totale Risorse variabili soggette al limite</b>			<b>103.879,47</b>	<b>140.561,86</b>	<b>244.441,33</b>
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE</b>			<b>293.962,45</b>	<b>226.539,01</b>	<b>272.091,75</b>
DECURTAZIONI DEL FONDO PER RISPETTO TE FONDO 2019 (ART 9 COMMA 2 BIS DLG 75/2010)				1.635,32	
DECURTAZIONI DEL FONDO				44.267,95	
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE al netto della decurtazione consolidata ex legge di stabilità 2015</b>			<b>272.091,75</b>	<b>230.600,00</b>	<b>502.693,75</b>
DECURTAZIONE FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO POSIZIONE ORGANIZZATIVA ART 67 COMMA 1 DEL CCNL 21/05/2018			44.621,87	21.006,00	
Fondo calcolato con il criterio del 2018 (Fondo dipendenti)+(Fondo dip. Titolari di posizione organizzativa)			316.713,62	251.606,00	
Per Rispetto T.E. Fondo 2016 (D.Lgs. 75/2017 art. 23 c.2) Decurtazione operata per primo periodo comma2bis art.9 DL 78/10			22.751,17	25.066,99	
<b>(Totale risorse decentrate) - (Decurtazione operata per primo periodo comma2bis art.9 DL 78/10) Al netto delle eventuali economie straordinario 20</b>			<b>249.340,58</b>	<b>205.533,01</b>	<b>454.873,59</b>
DECURTAZIONE FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO POSIZIONE ORGANIZZATIVA ART 67 COMMA 1 DEL CCNL 21/05/2018			44.621,87	21.006,00	65.627,87
<b>Totale risorse decentrate 2019 al lordo P.O.</b>			<b>293.962,45</b>	<b>226.539,01</b>	<b>520.501,46</b>
<b>SOMME NON UTILIZZATE FONDO 2018 DA QUANTIFICARE</b>					
<b>Risorse variabili NON soggette al limite</b>					
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)					
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)					
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001 ART 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)					
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.L.G.S. 50/2016)					

